

Settore Apostolato Biblico Diocesi Perugia - Città della Pieve, 2017/2018

Si progetta un genocidio: la crisi di Ester.

1. Lettura del testo

Personale. Prima dello studio del brano o dell'ascolto o della lettura di una spiegazione

Lettura del testo ripetuta, anche a voce alta

Contestualizzazione del testo: genere letterario, personaggi, luoghi, data... (vedi contributi e pdf sul sito internet www.lapartebuona.it)

Insieme. Con la lectio o con audio e video (sul sito internet www.lapartebuona.it)

2. Analisi del movimento del testo

I PERSONAGGI, LA STORIA, L'INTRECCIO

- **Aman** è discendente dei nemici storici di Israele; ora impersona la perenne lotta che il popolo ebraico deve sostenere; agisce con capriccio e crudeltà, manipolando il re.
- **I servi** si comportano in diversi modi: alcuni sono... servili, fanno la spia, fomentano tensioni; altri forse cercano di difendere Ester.
- Un atteggiamento insubordinato di **Mardocheo** ispira ad Aman, l'anima nera del libro, un proposito di genocidio verso tutta la sua stirpe.
- **Ester**, che vive tranquilla nella reggia, deve decidere se lasciare che gli eventi seguano il loro corso o restare a fianco del suo popolo, difendendolo anche a rischio della propria vita.

MESSAGGIO TEOLOGICO

- Dov'è Dio? In apparenza nel testo ebraico Dio non è presente, non agisce. Qualche accenno lo mostra però presente nella storia.
- Alla fine del libro si scopre anche la logica divina del "ribaltamento".
- Dio è accanto ai 'piccoli', agli abbandonati, agli oppressi.

MESSAGGIO MORALE

- Il credente deve scrutare i 'segni dei tempi' e restare coraggiosamente fedele alla sua fede e al suo popolo, anche a costo della propria vita.

3. Meditazione del testo e applicazione alla vita

NELLA VITA

- Che cosa **ha suscitato in me** la lettura della Parola? Con quale personaggio mi sono sentito/a più affine e perché. Quale situazione mi ha particolarmente coinvolto/a e perché?
- Su che cosa la parola **mi interroga**, quali domande mi pongo.
- Partendo dalle relazioni e dalle situazioni che trovo nel testo sono spinto/a a **modificare alcuni comportamenti della mia vita**. Se sì, perché?
- Quali sono le **azioni concrete** che la Parola mi invita ad intraprendere?
- Quali sono gli **strumenti che ho individuato nella Parola** che potrei utilizzare nella mia vita?

PER LA CONDIVISIONE CON ALTRI

- Nella nostra vita, quanto siamo disponibili al compromesso? E a che scopo?
- Il problema dell'immigrazione, fra rispetto delle identità culturali e difesa delle acquisizioni sociali e culturali della nazione ospitante. Assimilazione e condivisione di valori.
- Rispetto dell'autorità e sequela della coscienza: quando ubbidire e quando opporre resistenza?
- Davanti a che cosa mi inginocchio? Quali sono i miei dei e i miei miti? Chi è Dio per me?
- 'Quando c'è la salute c'è tutto'; 'solo alla morte non c'è rimedio'... siamo d'accordo, alla luce della Parola di Dio?
- Riconoscere in Dio la sorgente della salvezza ci esime dalla responsabilità e dall'impegno? Riesco ad assumermi le mie responsabilità?
- Come viviamo le nostre relazioni? Quante volte mi faccio dominare dall'invidia o dal risentimento?
- Come vivo la mia fede? Come vivo la mia relazione con Dio? Come mi rivolgo a Dio nella preghiera?
- Cosa significa per me sperare contro ogni speranza?

IN PARROCCHIA

LA SCELTA DI ESTER

Il perverso Aman ha convinto il re Assuero a sterminare i giudei residenti nelle province del regno di Persia. Nel cap. 4 (ebraico) Mardocheo cerca di far arrivare alla regina Ester la terribile notizia e di convincerla ad intercedere presso il re a favore del suo popolo. Il dialogo tra i due è drammatico e teso, ma alla fine Ester si decide. Quali sono le ragioni della pianificazione dello sterminio dei giudei di Persia? Qual è il tipo di relazione tra Mardocheo ed Ester? Con quali argomenti Mardocheo cerca di convincere Ester? Quali sono i pensieri e i sentimenti immaginabili di Ester?

LE PREGHIERE DI MARDOCHEO ED ESTER

Il testo greco presenta un importante ampliamento nel cap. 4: si tratta delle preghiere di Mardocheo (Est 4,17a-i) ed Ester (Est 4,17k-z). Una volta che Ester ha deciso di presentarsi al re per dissuaderlo dal portare a termine il piano di sterminio dei giudei, sia Mardocheo che Ester intonano rispettivamente le loro preghiere al Dio d'Israele. Qual è il senso della preghiera in questo preciso momento della narrazione? Quali sono le caratteristiche comuni e quelle proprie delle due preghiere? Quali altre preghiere nella Bibbia segnano una tappa importante nella storia del popolo eletto o del singolo credente?

4. Silenzio meditativo

5. La risposta a Dio che ha parlato con il testo. Indicazioni di preghiera

- Signore, è così facile illuderci di un sereno rapporto con te quando la sventura non ci tocca in prima persona o nei nostri affetti, e così difficile riconoscere che sei con noi anche nei momenti del dolore! Il tuo Spirito ci mostri la tua presenza, nascosta ma reale, accanto al sofferente e all'oppresso.
- Signore, tu ti sei fatto come noi 'fino alla morte e alla morte di croce'; il tuo Spirito ci doni di essere solidali con i nostri fratelli, in ogni circostanza della storia, anche quando è necessario andare contro le opinioni, i preconcetti, persino le norme, per essere fedeli al tuo Vangelo, a qualsiasi costo.
- Signore Iddio, il popolo della tua Alleanza è sempre stato oggetto di disprezzo e persecuzione. Ora una ricostruzione di comodo della storia vorrebbe negare le più efferate nefandezze dello scorso secolo, aprendo la strada a loro emulazioni; concedici la sapienza, affinché sappiamo riconoscere la realtà e smascherare ogni nuovo intento persecutorio, e indirizzare i giovani a una civiltà dell'inclusione e della pari dignità.

6. Per approfondire e confrontare...

- Un pensiero: "Noi non possiamo essere onesti senza riconoscere che ci occorre vivere nel mondo *etsi Deus non daretur*... Davanti a Dio e con Dio noi viviamo senza l'ipotesi di Dio... Si tratta cioè di vivere davanti a Dio l'assenza di Dio" (D. BONHOEFFER)
- film: *Train de vie*, di Radu Mihaileanu, 1998; *La vita è bella* di Roberto Benigni, 1997; *Iqbal - bambini senza paura*, di Michel Fuzellier e Babak Payami, 2015; *La Rosa Bianca - Sophie Scholl* di Marc Rothemund, 2005
- libri: *Il medico di Stalingrado* di Heinz G. Konsalik; *Se non ora quando* e *La tregua* di Primo Levi; *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman

Prossimo incontro: Venerdì 15 dicembre, ore 19.30 - *Il libro di Ester (3)* - Giulio Michelini ofm